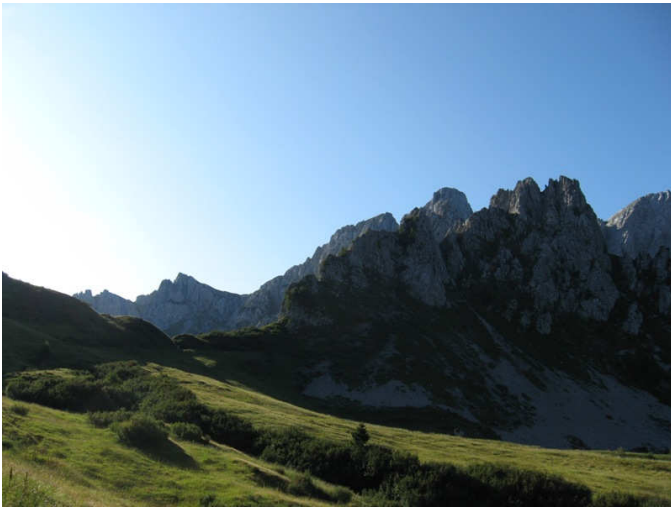


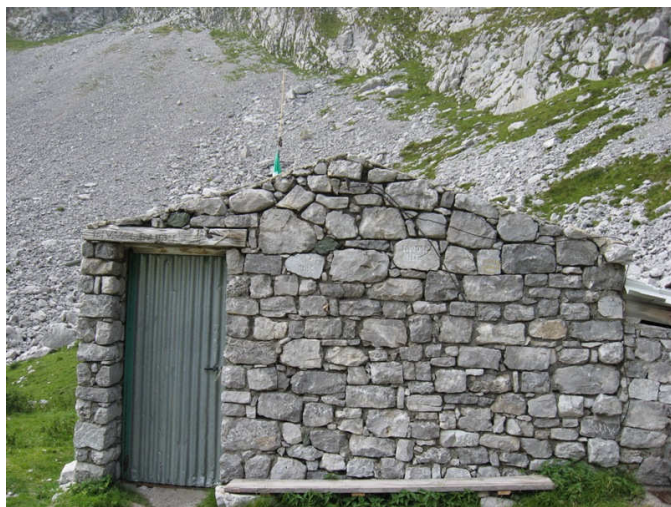
CIMA BACCHETTA (2549m - Concarena)

Val di Scalve (BG)



Da qui si scende per 40 metri in ValCamonica e si prende il sentiero sulla destra (indicazioni) che traversa in costa con saliscendi i ghiaioni alla base delle cime dei Campelli, per poi salire un canale e arrivare al passo di Baione (2160m).

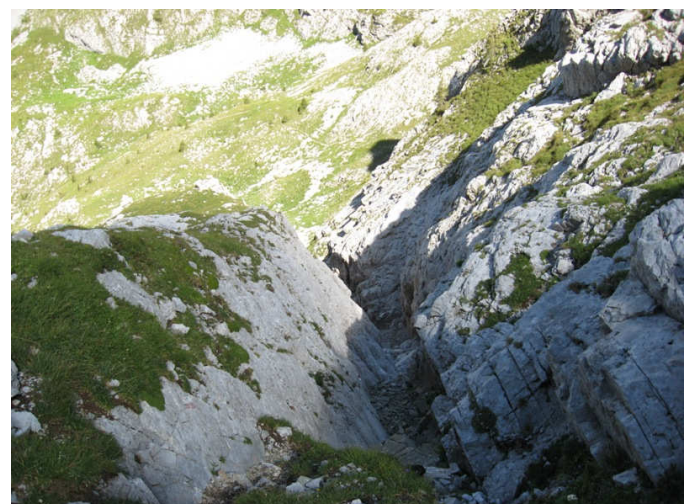
Partenza: Siamo partiti, io e Mario, dalla località Cimalbosco, sopra Schilpario, sulla statale del Vivione. Per una sterrata abbiamo raggiunto il passo dei Campelli (1892m, 0:40h).



Qui si apre una conca di pascoli e ghiaie, di fronte a noi la cima di Ladrinai e l'imponente Concarena.

Siamo poi scesi fino al bivacco Baione (2016m) e poco più in giù fino a trovare le indicazioni sulla sinistra per la cima della Bacchetta, (2549m) la più alta del gruppo della Concarena.

Il sentiero sale per un canale, con ancora un pò di neve, attrezzato con catena e corda per salire un tratto verticale.



Fuori dal canale, il sentiero sale ripido su balze di ghiaia e più in alto sulle roccette con qualche passaggio di arrampicata (II°) fino ad arrivare in cresta; da qui si vede la cima.



Bisogna seguire un bel tratto di cresta, fino in vetta, dove si trova una croce di metallo e una (probabilmente) vecchia stazione meteo ribaltata a terra.

La vista è splendida, dal lago d'Iseo alle cime della val Camonica, le Orobie, ecc.



Sotto di noi pareti strapiombanti sulla conca del passo e bivacco Baione.

La discesa è per la stessa via fino al bivacco, con attenzione. Da qui noi abbiamo fatto una "variante", siamo saliti per un canalone (..senza sentiero..) fino al passo poco sotto la cima Mengol.



Da qui per un ripido, lungo ghiaione siamo scesi fino al lago dei Campelli, incrociando in basso, il sentiero che arriva dal Cimone della Bagozza.



Conclusioni: Un giro lungo e impegnativo, ma bello.

Dislivello: 1500m circa



Walter e Mario